

Il libro di Corsi è un omaggio e una speranza

Le voci della regina atletica

La regina di tutti gli sport, l'atletica leggera, è gravemente malata. Molti sono al suo capezzale. "Dio salvi la regina" non è un consulto tra specialisti - atleti, allenatori, dirigenti, giornalisti, giudici - onde evitarne il trapasso.

Piuttosto è un pellegrinaggio alle sorgenti, una escursione romantica tra personaggi che hanno vissuto intensamente, in stagioni diverse, o la vivono ancora.

Fatiche e trionfi, classe e goliardia, speranze e delusioni, applausi e stroncature si intrecciano nelle storie del prof. Carlo Vittori, Sergio Ottolina, Renato Dionisi, Lucio Gigliotti, Franco Sar, Valentina Uccheddu, Nicoletta Tozzi, Alessandro Andrei, Raffaele Piras e tanti altri.

Alla ricerca del tempo perduto ma anche di quel clima, intenso e lieve, di quell'humus più favorevole nel quale la regina possa rifiorire. E' la speranza delle giovani promesse.



«Il percorso di Roberto», spiega Eddy Ottoz nella prefazione all'opera, «disegna una ragnatela apparentemente casuale, per certi versi incoerente, forse incompleta,

ma piacevolmente fresca e ingenua e, ciò che più conta, nuova. Fattor comune, collante del grande mosaico di questo libro è l'amore, il vero amore per l'atletica. Al giorno d'oggi, vi par poco?».

DIO SALVI LA REGINA - Roberto Corsi - Sef - 224 pagine, 15 euro